



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: **DELITTO E CASTIGO (Crimea y Castigo)**
 Metraggio } dichiarato 2800
 accettato 2810
Marca: **FILMS DE FUENTES S.A.**

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

 Interpreti : **LILIA PRADO - ROBERTO GARRIDO - CARLOS LOPEZ MONTESUMA**
 Regia : **Fernando De Fuentes**
 Nazionalità : **Messicana**

Ramon Bernald è un avvocato fallito, ridotto a vivere stentamente in una miserabile locanda osteggiato dalla padrona di casa, alla quale da tempo non paga la pigione. Una terribile idea tormenta il giovane al punto di condurlo sull'orlo della follia; vuole uccidere la proprietaria della locanda per impadronirsi dei gioielli che la vecchia custodisce gelosamente. Ramon intende attuare ad ogni costo il suo piano per salvare sé stesso e la sorella Maria, che vuole sacrificarsi per lui sposando un uomo ricco ma repellente. Unico raggio di luce nella vita del giovane è l'affetto per Sonia, un'infelice e disgraziata prostituta, vittima anch'essa di un'avverso destino. Quando Ramon si decide ad uccidere la vecchia Lorenza, benché nessuno sospetti della sua colpevolezza, incomincia per il giovane una vita di incubi e di rimorsi. Soltanto Perfirio, il commissario di polizia, sospetta Ramon autore del delitto ma, per mancanza di prove, non può arrestarlo. Ramon non ha la forza di continuare a fingere; ha ucciso egoisticamente, pensando alla sua esistenza ed a quella dei suoi cari. La voce della sua coscienza impone che il delitto sia espriato e, in un momento di disperazione, confessa a Sonia il suo crimine. La giovane sa confortarlo e riesce a convincerlo sulla necessità di costituirsi alla polizia. Essa saprà attendere, serbando intatto il suo amore, fino al giorno della rendizione.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li

7 FEB 1955

 P. C. C.
 (D. L. de Comand)

 IL MINISTRO
 IL SOTTOSCRITTO
 P. ERMINI